

Comunicato Stampa

Cittadini2.0/Giovani: Sul web i giovani incontrano il Ministero della Gioventù

È la Rete il canale informativo preferito dalle giovani generazioni. Dai dati emersi dalla ricerca "Cittadini 2.0: il vissuto partecipativo dei giovani" si evince che il 60% dei giovani intervistati sceglie Internet per reperire le informazioni in materia di politiche giovanili e di opportunità per le giovani generazioni.

Nel corso della presentazione della ricerca tenutasi ieri a Roma alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Capo Dipartimento della Gioventù, Andrea Fantoma, ha ricordato che il Ministero ha inteso essere presente sul web in tutti i canali più frequentati dai giovani.

"La scelta di aprire luoghi di condivisione e diffusione delle informazioni sulle attività del Ministero della Gioventù va nella direzione giusta e rappresenta una scelta innovativa sui metodi della comunicazione pubblica che tutte le istituzioni, dal livello locale a quello nazionale, dovrebbero emulare. Basti pensare che sia gli Informagiovani che i Forum dei giovani, strutture che agganciano i giovani direttamente sul loro territorio ma poco presenti sul web, sono conosciuti appena dal 46,2% degli intervistati. Un dato inferiore rispetto a quello riscontrato sulla conoscenza del Ministero." afferma Enrico Maria Borrelli, Presidente di Amesci e coordinatore del Progetto "L'apertura dei canali su Facebook, Twitter, Youtube, l'esperienza di Radio Gioventù, segnalano una volontà innovativa che i giovani percepiscono e partecipano, come dimostrano i dati presentati oggi. L'unico altro Ministero che ad oggi utilizza facebook come pagina istituzionale è il Ministro dell'innovazione tecnologica." conclude Borrelli.